



Ordine del Giorno del **27.11.2007**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° **01**

Deliberazione n°

80

del

27.11.2007

OGGETTO DELLA PROPOSTA

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE DISPOSTO DAL GIUDICE DEL LAVORO, DOTT. LUIGI PAZIENZA, NELLA VERTENZA BERNI MARIO c/AMAT. DETERMINAZIONI.

N° 80 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 80 del 27.11.2007

O G G E T T O

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE DISPOSTO DAL GIUDICE DEL LAVORO, DOTT. PAZIENZA, NELLA VERTENZA BERNI MARIO c/AMAT. DETERMINAZIONI.

L'anno duemilasette, il giorno 27 (ventisette) del mese di Novembre, alle ore 13.40, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | | |
|------------------|-----------|-----------------|
| 1) Ing. Giuseppe | CASATELLO | Presidente |
| 2) Dott. Vito | SANTORO | Vice Presidente |
| 3) Avv. Giulio | PICARO | Componente |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Dott. Cosimo Rochira.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- l'ex dipendente Berni Mario, già in possesso del profilo professionale di "Operatore di esercizio" – par. 158, ha attivato una controversia giudiziaria ex art. 700 cpc dinanzi al Giudice del Lavoro, con la quale l'interessato ha impugnato il provvedimento disciplinare di destituzione dal servizio, notificato con nota prot. 16881/DG nel 19.9.2007 (All. 1) in applicazione del punto 12) dell'art. 45 del R. D. 148/31, All. A), provvedimento comminato per le ragioni in esso riportate;
- Il provvedimento aziendale è stato duramente contestato dalle OO. SS., tanto che in data 10.10.2007 dinanzi al Prefetto di Taranto si è dato corso alla procedura di raffreddamento a seguito della proclamazione dello sciopero delle OO. SS. CGIL, UIL, SINAI e UGL, sciopero poi realmente attuato;
- nel corso dell'udienza del 7.11.2007 il Giudice del Lavoro, Dott. L. Pazienza, ha chiesto alle parti di esperire il tentativo di conciliazione, tendente al superamento del contenzioso stesso.

Tanto premesso, al fine di verificare l'esistenza di condizioni che possano giustificare la chiusura transattiva del contenzioso insorto e ripristinare, così, condizioni meno conflittuali con le Organizzazioni sindacali, viene chiesto al Direttore generale se sussiste la necessità della riassunzione in servizio del Berni, ed eventualmente con quale profilo professionale ed in quale mansione.

Considerato che il Direttore generale, esprimendosi in merito a questa possibilità, ha dichiarato che:

- o il provvedimento di destituzione dal servizio applicato nei confronti dell'ex agente Berni Mario con effetto dal 19.9.2007 si è reso necessario in quanto l'interessato alle ore 00:40 e 00:53 del 29.8.2007 è stato sottoposto al test alcolimetrico da parte dei Carabinieri intervenuti, verso le ore 22:45 del 28/8, a seguito di un incidente stradale che ha visto coinvolto il bus guidato dallo stesso Berni, ed in entrambe le prove l'interessato ha fatto registrare valori alcolimetrici superiori a quello limite ammesso (circostanza rilevabile dal verbale redatto dai Carabinieri intervenuti);
- o il provvedimento adottato risponde all'esigenza di assicurare la sicurezza dell'esercizio, indipendentemente da eventuali responsabilità del Conducente che, in ogni caso, la dinamica dell'incidente del 28/8/2007 fino a questo momento vengono escluse;
- o la possibilità della riassunzione del Berni, già alle dipendenze dell'azienda come "*Operatore di esercizio*" dal 12/07/2002, può essere utilmente considerata purché non gli vengano affidate mansioni di guida dei bus aziendali, ed in tal senso può essere utilmente considerata la riassunzione nel profilo professionale di "*Ausiliario*" – par. 110 – profilo previsto dal CCNL 27/11/2000;
- o l'ambito aziendale di utilizzo potrà essere quello di rabbocco olio motore e rifornimento carburante ai bus aziendali, attività cui attualmente si fa fronte con l'impiego di 2 addetti: uno in possesso del profilo professionale di "*Collaboratore di esercizio*", prossimo alla quiescenza, ed il secondo che viene individuato tra il personale di guida o, occasionalmente, tra il personale inidoneo. La collocazione del Berni in una di queste due posizioni scongiurerebbe il pericolo di dover distogliere un "*Operatore di esercizio*" dall'attività di guida dei veicoli in linea (peraltro il Piano industriale 2008/2009, oramai in fase avanzata di redazione, non individuerà esuberanti tra il personale di guida).

Per queste ragioni il Direttore generale esprime parere favorevole alla riassunzione dell'ex dipendente Berni Mario alle seguenti condizioni:

- o assunzione nel profilo professionale di "*Ausiliario*" (par. 110) previsto dal CCNL 27/11/2000;

- Esclusione del periodo di prova;
 - assunzione entro il 15/12/2007, previa acquisizione di parere del medico aziendale sull'idoneità fisica, il possesso del godimento dei diritti civili e politici, la posizione personale risultante dal casellario giudiziario, il certificato di cittadinanza;
 - Contratto a tempo indeterminato, con profilo orario di 39 ore/settimana (analogo a profilo orario precedente);
 - Rinuncia del ricorrente ad ogni pretesa economica, previdenziale, ecc..., riferita al periodo intercorrente tra la data di interruzione del precedente rapporto di lavoro e quella di inizio del nuovo;
 - Rinuncia del ricorrente ad ogni tipo di rivendicazione a titolo di danno (patrimoniale, di immagine, biologico, ecc...), nessuno escluso;
 - Riconoscimento utile dell'anzianità di servizio riferita al precedente rapporto di lavoro esauritosi il 19.9.2007 per il provvedimento di destituzione emesso;
 - Compensazione integrale delle spese di giudizio.
- Sentito il parere favorevole del Direttore Generale in merito alla riassunzione in servizio del sig. Berni Mario alle condizioni sopra esposte;
 - Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di aderire all'ipotesi di chiudere in via transattiva la controversia Berni Mario c/o AMAT, descritta in premessa;
- 2) Di stabilire che la transazione dovrà prevedere la seguenti condizioni:
 - Assunzione nel profilo professionale di "Ausiliario" (par. 110) del CCNL 27/11/2000 previsto dal CCNL 27/11/2000;
 - Esclusione del periodo di prova;
 - l'assunzione entro il 15/12/2007, previa acquisizione di parere del medico aziendale sull'idoneità fisica, il possesso del godimento dei diritti civili e politici, la posizione personale risultante dal casellario giudiziario, il certificato di cittadinanza;
 - Contratto a tempo indeterminato, con profilo orario di 39 ore/settimana;
 - Rinuncia del ricorrente ad ogni pretesa economica, previdenziale, ecc..., riferita al periodo intercorrente tra la data di interruzione del precedente rapporto di lavoro e quella di inizio del nuovo;
 - Rinuncia del ricorrente ad ogni tipo di rivendicazione a titolo di danno (patrimoniale, di immagine, biologico, ecc...), nessuno escluso;
 - Riconoscimento utile dell'anzianità di servizio riferita al precedente rapporto di lavoro esauritosi il 19.9.2007 per il provvedimento di destituzione emesso;
 - Compensazione integrale delle spese di giudizio.
- 3) Di autorizzare Il Direttore generale per ogni adempimento connesso e conseguente.

firmato: **IL SEGRETARIO**
Dr. Cosimo Rochira

firmato: **IL PRESIDENTE**
Ing. Giuseppe Casatello

VERBALE DI INCONTRO

In data 26.11.2007, alle ore 12:30, si è tenuto l'incontro Azienda/OO.SS. convocato con nota AMAT prot. 21485/DG del 23.11.2007.

Sono presenti:

- per il Comune: l'Assessore alle società partecipate Avv. Davide Nistri;
- per l'Azienda: il Presidente, Direttore Generale ed il Direttore Tecnico;
- Per le OO.SS: Greco Piero e Marinelli Egidio per la CGIL, Giungato Cosimo e Mastrovito Francesco per la UIL, Di Maggio Massimiliano per il SINAI, Pellicani Antonio e Attollino Francesco per la UGL.

L'incontro è stato convocato a seguito della proclamazione dello sciopero di 8 ore per il giorno 30.11.2007 da parte di CGIL, UIL, FAISA e UGL, avvenuta con nota del 19.11.2007, assunta al prot. 21169 del 20.11.2007. Si constata l'assenza dei rappresentanti sindacali di CISL e FAISA, che, con propria nota assunta al prot. 21501 del 26.11.2007, hanno preannunciato il loro intendimento di non prendere parte all'incontro odierno, adducendovi le relative ragioni.

L'incontro verte sui due elementi indicati da CGIL, UIL, SINAI e FAISA a base della proclamazione dello sciopero del 30.11:

- atteggiamenti antisindacali dell'azienda;
- destituzione dal servizio di un lavoratore.

Nel corso dell'incontro le OO. SS. presenti lamentano i comportamenti tenuti dall'azienda nel recente passato, volti ad escluderle dai processi aziendali, circostanza resasi più evidente in occasione della destituzione di un Conducente di linea, avvenuta senza alcun confronto preliminare, benché richiesto.

In merito alle problematiche sollevate dalle OO.SS. l'azienda sottolinea che il "Piano industriale", oramai in fase di ultimazione, costituirà l'occasione più propizia per l'apertura di un confronto sul futuro dell'azienda. Per quanto attiene alla destituzione di un dipendente l'azienda ripropone le ragioni poste a base del provvedimento adottato, già rese note a tutte le OO. SS. nel corso dell'incontro tenutosi presso la sede aziendale in data 26.9.2007 e, successivamente, in occasione dell'incontro svoltosi in Prefettura il giorno 10.10.2007, presente

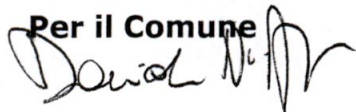
l'Assessore comunale dott.ssa Barbieri. Ribadisce, inoltre, che il provvedimento assunto nel mese di settembre scorso era doveroso, considerate le mansioni svolte dall'agente interessato, attinenti la guida dei bus in linea e, quindi, la sicurezza dell'esercizio.

Al termine dell'esposizione aziendale le OO. SS. chiedono con forza che venga salvaguardato il posto di lavoro per l'agente destituito e dichiarano che solo in presenza di assicurazioni in tal senso provvederanno a revocare lo sciopero proclamato per il prossimo 30 novembre.

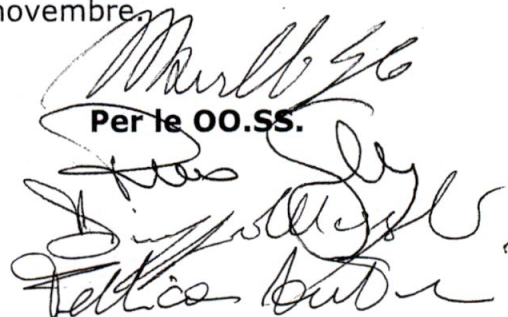
L'azienda in merito a quest'ultimo aspetto informa le OO. SS. che, in previsione dell'udienza prevista per del prossimo 28 novembre, per domani è convocata una seduta del Consiglio di amministrazione con l'Odg l'esame della proposta transattiva riferito al ricorso ex art. 700 cpc attivato dal dipendente destituito, giusto invito del Giudice del lavoro reso noto alle parti in occasione dell'udienza del 7 novembre scorso. L'azienda rende noto che nel corso della prossima riunione il CdA, così com'è avvenuto nella precedente circostanza, prenderà in considerazione tutte le condizioni che possano consentire la salvaguardia del posto di lavoro per il dipendente destituito. L'azienda si impegna a riportare nella prossima seduta del CdA la posizione sindacale riferita alla riassunzione dell'agente destituito.

L'incontro viene concluso dall'Assessore alle società partecipate Avv. Davide Nistri che, dopo aver preso atto dello svolgimento del dibattito, delle reciproche posizioni emerse e della linea che l'azienda ha già intrapreso in direzione della salvaguardia del posto di lavoro, auspica una condotta più unitaria tra tutte le sigle sindacali, indispensabile per un proficuo sviluppo delle relazioni industriali. In tal senso si impegna ad incontrare separatamente le due sigle oggi assenti. In conclusione l'Assessore, alla luce degli elementi emersi, auspica che le OO.SS. sospendano lo sciopero proclamato per il prossimo 30 novembre.

LCS

Per il Comune


Per l'Azienda


Per le OO.SS.


VERBALE DI INCONTRO

In data 26.11.2007, alle ore 12:30, si è tenuto l'incontro Azienda/OO.SS. convocato con nota AMAT prot. 21485/DG del 23.11.2007.

Sono presenti:

- per il Comune: l'Assessore alle società partecipate Avv. Davide Nistri;
- per l'Azienda: il Presidente, Direttore Generale ed il Direttore Tecnico;
- Per le OO.SS: Greco Piero e Marinelli Egidio per la CGIL, Giungato Cosimo e Mastrovito Francesco per la UIL, Di Maggio Massimiliano per il SINAI, Pellicani Antonio e Attollino Francesco per la UGL.

L'incontro è stato convocato a seguito della proclamazione dello sciopero di 8 ore per il giorno 30.11.2007 da parte di CGIL, UIL, FAISA e UGL, avvenuta con nota del 19.11.2007, assunta al prot. 21169 del 20.11.2007. Si constata l'assenza dei rappresentanti sindacali di CISL e FAISA, che, con propria nota assunta al prot. 21501 del 26.11.2007, hanno preannunciato il loro intendimento di non prendere parte all'incontro odierno, adducendovi le relative ragioni.

L'incontro verte sui due elementi indicati da CGIL, UIL, SINAI e FAISA a base della proclamazione dello sciopero del 30.11:

- atteggiamenti antisindacali dell'azienda;
- destituzione dal servizio di un lavoratore.

Nel corso dell'incontro le OO. SS. presenti lamentano i comportamenti tenuti dall'azienda nel recente passato, volti ad escluderle dai processi aziendali, circostanza resasi più evidente in occasione della destituzione di un Conducente di linea, avvenuta senza alcun confronto preliminare, benché richiesto.

In merito alle problematiche sollevate dalle OO.SS. l'azienda sottolinea che il "Piano industriale", oramai in fase di ultimazione, costituirà l'occasione più propizia per l'apertura di un confronto sul futuro dell'azienda. Per quanto attiene alla destituzione di un dipendente l'azienda ripropone le ragioni poste a base del provvedimento adottato, già rese note a tutte le OO. SS. nel corso dell'incontro tenutosi presso la sede aziendale in data 26.9.2007 e, successivamente, in occasione dell'incontro svoltosi in Prefettura il giorno 10.10.2007, presente

l'Assessore comunale dott.ssa Barbieri. Ribadisce, inoltre, che il provvedimento assunto nel mese di settembre scorso era doveroso, considerate le mansioni svolte dall'agente interessato, attinenti la guida dei bus in linea e, quindi, la sicurezza dell'esercizio.

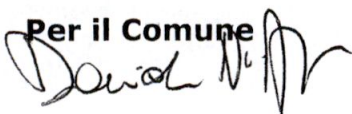
Al termine dell'esposizione aziendale le OO. SS. chiedono con forza che venga salvaguardato il posto di lavoro per l'agente destituito e dichiarano che solo in presenza di assicurazioni in tal senso provvederanno a revocare lo sciopero proclamato per il prossimo 30 novembre.

L'azienda in merito a quest'ultimo aspetto informa le OO. SS. che, in previsione dell'udienza prevista per del prossimo 28 novembre, per domani è convocata una seduta del Consiglio di amministrazione con l'Odg l'esame della proposta transattiva riferito al ricorso ex art. 700 cpc attivato dal dipendente destituito, giusto invito del Giudice del lavoro reso noto alle parti in occasione dell'udienza del 7 novembre scorso. L'azienda rende noto che nel corso della prossima riunione il CdA, così com'è avvenuto nella precedente circostanza, prenderà in considerazione tutte le condizioni che possano consentire la salvaguardia del posto di lavoro per il dipendente destituito. L'azienda si impegna a riportare nella prossima seduta del CdA la posizione sindacale riferita alla riassunzione dell'agente destituito.

L'incontro viene concluso dall'Assessore alle società partecipate Avv. Davide Nistri che, dopo aver preso atto dello svolgimento del dibattito, delle reciproche posizioni emerse e della linea che l'azienda ha già intrapreso in direzione della salvaguardia del posto di lavoro, auspica una condotta più unitaria tra tutte le sigle sindacali, indispensabile per un proficuo sviluppo delle relazioni industriali. In tal senso si impegna ad incontrare separatamente le due sigle oggi assenti. In conclusione l'Assessore, alla luce degli elementi emersi, auspica che le OO.SS. sospendano lo sciopero proclamato per il prossimo 30 novembre.

LCS

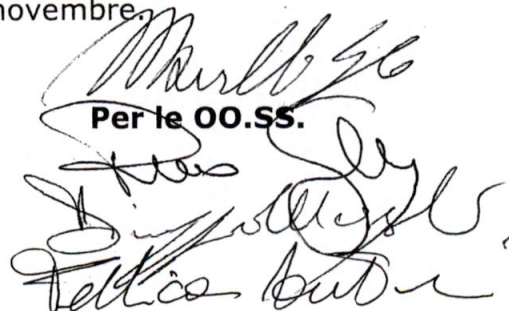
Per il Comune



Per l'Azienda



Per le OO.SS.



VERBALE DI INCONTRO

In data 26.11.2007, alle ore 12:30, si è tenuto l'incontro Azienda/OO.SS. convocato con nota AMAT prot. 21485/DG del 23.11.2007.

Sono presenti:

- per il Comune: l'Assessore alle società partecipate Avv. Davide Nistri;
- per l'Azienda: il Presidente, Direttore Generale ed il Direttore Tecnico;
- Per le OO.SS: Greco Piero e Marinelli Egidio per la CGIL, Giungato Cosimo e Mastrovito Francesco per la UIL, Di Maggio Massimiliano per il SINAI, Pellicani Antonio e Attollino Francesco per la UGL.

L'incontro è stato convocato a seguito della proclamazione dello sciopero di 8 ore per il giorno 30.11.2007 da parte di CGIL, UIL, FAISA e UGL, avvenuta con nota del 19.11.2007, assunta al prot. 21169 del 20.11.2007. Si constata l'assenza dei rappresentanti sindacali di CISL e FAISA, che, con propria nota assunta al prot. 21501 del 26.11.2007, hanno preannunciato il loro intendimento di non prendere parte all'incontro odierno, adducendovi le relative ragioni.

L'incontro verte sui due elementi indicati da CGIL, UIL, SINAI e FAISA a base della proclamazione dello sciopero del 30.11:

- atteggiamenti antisindacali dell'azienda;
- destituzione dal servizio di un lavoratore.

Nel corso dell'incontro le OO. SS. presenti lamentano i comportamenti tenuti dall'azienda nel recente passato, volti ad escluderle dai processi aziendali, circostanza resasi più evidente in occasione della destituzione di un Conducente di linea, avvenuta senza alcun confronto preliminare, benché richiesto.

In merito alle problematiche sollevate dalle OO.SS. l'azienda sottolinea che il "Piano industriale", oramai in fase di ultimazione, costituirà l'occasione più propizia per l'apertura di un confronto sul futuro dell'azienda. Per quanto attiene alla destituzione di un dipendente l'azienda ripropone le ragioni poste a base del provvedimento adottato, già rese note a tutte le OO. SS. nel corso dell'incontro tenutosi presso la sede aziendale in data 26.9.2007 e, successivamente, in occasione dell'incontro svoltosi in Prefettura il giorno 10.10.2007, presente

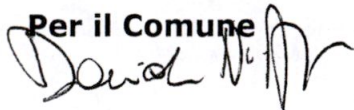
l'Assessore comunale dott.ssa Barbieri. Ribadisce, inoltre, che il provvedimento assunto nel mese di settembre scorso era doveroso, considerate le mansioni svolte dall'agente interessato, attinenti la guida dei bus in linea e, quindi, la sicurezza dell'esercizio.

Al termine dell'esposizione aziendale le OO. SS. chiedono con forza che venga salvaguardato il posto di lavoro per l'agente destituito e dichiarano che solo in presenza di assicurazioni in tal senso provvederanno a revocare lo sciopero proclamato per il prossimo 30 novembre.

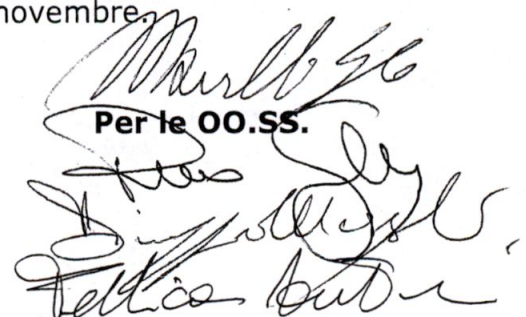
L'azienda in merito a quest'ultimo aspetto informa le OO. SS. che, in previsione dell'udienza prevista per del prossimo 28 novembre, per domani è convocata una seduta del Consiglio di amministrazione con l'Odg l'esame della proposta transattiva riferito al ricorso ex art. 700 cpc attivato dal dipendente destituito, giusto invito del Giudice del lavoro reso noto alle parti in occasione dell'udienza del 7 novembre scorso. L'azienda rende noto che nel corso della prossima riunione il CdA, così com'è avvenuto nella precedente circostanza, prenderà in considerazione tutte le condizioni che possano consentire la salvaguardia del posto di lavoro per il dipendente destituito. L'azienda si impegna a riportare nella prossima seduta del CdA la posizione sindacale riferita alla riassunzione dell'agente destituito.

L'incontro viene concluso dall'Assessore alle società partecipate Avv. Davide Nistri che, dopo aver preso atto dello svolgimento del dibattito, delle reciproche posizioni emerse e della linea che l'azienda ha già intrapreso in direzione della salvaguardia del posto di lavoro, auspica una condotta più unitaria tra tutte le sigle sindacali, indispensabile per un proficuo sviluppo delle relazioni industriali. In tal senso si impegna ad incontrare separatamente le due sigle oggi assenti. In conclusione l'Assessore, alla luce degli elementi emersi, auspica che le OO.SS. sospendano lo sciopero proclamato per il prossimo 30 novembre.

LCS

Per il Comune


Per l'Azienda


Per le OO.SS.


TRIBUNALE DI TARANTO – SEZIONE LAVORO

Verbale di conciliazione

Addì 28 novembre 2007, dinanzi al G.L. dott. Luigi Pazienza, assistito come
in calce, sono comparsi personalmente
da un lato

Berni Mario nato a Taranto il 29 novembre 1971 (CF BRN MRA 71S29
L049R), assistito dagli avv.ti Luigi e Fabrizio Cecinato

e

dall'altro

AMAT s.p.a. (CF 0014633073) in persona del Presidente del CDA e legale
rappresentante pro-tempore ing. Giuseppe Casatello ai fini del presente
adempimento sostituito da in virtù di delega
che si allega come parte integrante del presente atto, assistita dall'avv.
Roberto Barberio

Le parti, come sopra assistite,

premesso che

[A] - Con ricorso (RG 12751/07) ex art. 700 cpc, notificato all'Amat SpA il
19.10.07, Berni Mario – insorgendo avverso la comminazione, nei suoi
confronti, del provvedimento disciplinare della destituzione dal servizio ex
art. 45 RD 148/31 all./A) - ha adito il Tribunale di Taranto in funzione di

giudice del lavoro, per chiedere quanto segue:

“ricorrendo i presupposti di cui all'art. 700 cpc voglia disporre la reintegrazione del ricorrente nel posto di lavoro. Con vittoria di spese e competenze di giudizio”.

[B] - L'Amat, costituitasi in giudizio con comparsa del 7.11.07, ha opposto il difetto degli istituzionali presupposti su cui poggiare la concessione della domandata misura cautelare e, comunque, l'accoglimento della pretesa fatta valere e, quindi, ha chiesto al GL adito di rigettare, con vittoria di spese, l'avversa domanda per l'insussistenza dei presupposti cautelari, e, comunque, per inammissibilità ed infondatezza per le causali esposte nella medesima memoria di costituzione.

[C] - Entrambe le parti al fine di scongiurare l'alea connessa alla lite, entro limiti di reciproca soddisfazione e con contenimento di ogni intransigenza, si sono dichiarate propense a trovare una soluzione in grado di superare la rigida contrapposizione.

Tanto premesso e ritenuto, le parti in epigrafe convengono di transigere, come in effetti transigono, ogni conflitto concernente la vicenda dedotta e/o, comunque, ad essa riferibile in chiave connessa o discendente, alle seguenti

CONDIZIONI

1) La premessa, unitamente al ricorso ed alla comparsa di costituzione in

essa richiamati, costituisce parte integrante del presente accordo che viene dichiaratamente perfezionato a definitivo superamento di ogni contrasto inter partes in ordine alla vicenda dedotta in lite, alla stessa connesso e dalla stessa discendente.

2) Il sig. Mario Berni, pertanto, rinuncia agli atti del giudizio introdotto con il ricorso in premessa ed alla relativa domanda, nonché ad ogni pretesa e/o diritto comunque connesso ed inerente alla vicenda specificamente dedotta con il predetto ricorso e dalla stessa derivante, anche se non direttamente e formalmente rivendicato: - in chiave economica, previdenziale ecc.... riferita al periodo intercorrente tra la data di interruzione del precedente rapporto di lavoro e quella di inizio del nuovo; - ad ogni tipo di rivendicazione a titolo di danno (patrimoniale, di immagine, biologico, ecc....), nessuno escluso.

3) L'Amat SpA, a sua volta, con la sottoscrizione del presente verbale, prende atto delle predette rinunce del Berni e dichiara di accettarle, come le accetta, ad ogni effetto di legge.

4) L'Amat stessa, a mero fine transattivo volto ad evitare l'alea della lite e senza, con ciò, revocare la piena legittimità della pregressa condotta, si dichiara disposta ad offrire, come offre, al Berni l'assunzione nel profilo professionale di "Ausiliario" – par. 110 del CCNL 27.11.2000, con esclusione del periodo di prova, da realizzare entro il giorno 15.12.2007,

previa acquisizione del parere di idoneità fisica emesso dal medico aziendale competente e consegna, da parte dell'interessato, dei seguenti documenti: certificato attestante il pieno possesso ed il godimento dei diritti civili e politici; certificato generale del casellario giudiziario; certificato di cittadinanza.

L'assunzione avverrà con contratto a tempo indeterminato, con profilo orario di ore settimanali.

5) Il Berni dichiara di accettare l'assunzione nei termini sopra proposti e manifesta di essere pronto ad espletare, in favore dell'Amat, l'attività e le prestazioni di ausiliario (par. 110), alle condizioni contrattuali sopra enunciate, da specificarsi in dettaglio nel contratto di lavoro che sarà sottoscritto all'atto della formalizzanda assunzione, previa acquisizione del prescritto parere di idoneità fisica e presentazione, da parte dell'interessato, dei documenti sopra elencati.

6) Le spese legali si intendono integralmente compensate fra le parti ed i rispettivi procuratori sottoscrivono il presente verbale ai soli fini della rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 della legge professionale

Letto, confermato e sottoscritto.

Mario Berni

per Amat SpA

avv. Luigi Cecinato

avv. Fabrizio Cecinato

Avv. Roberto Barberio

Il Giudice

Dato atto di quanto sopra, dichiara esecutivo il presente verbale di
conciliazione.

Taranto, li 28 novembre 2007

Il Giudice